

I lettori

Dall'Ordinamento generale del Messale Romano:

n. 99. Il lettore è istituito per proclamare le letture della Sacra Scrittura, eccetto il Vangelo: può anche proporre le intenzioni della preghiera universale e, in mancanza del salmista, proclamare il salmo.

n. 194. Nella processione all'altare, in assenza del diacono, il lettore, indossata una veste appropriata, può portare l'Evangelario un po' elevato.

Compito dei lettori è "proclamare" la Parola di Dio. Non è solo questione di "leggere", anche bene e distintamente; si tratta anche di dare testimonianza dei fatti e delle parole annunciati, di impegnarsi per quanto viene affermato, di favorire l'ascolto e l'obbedienza di fede alla Parola proclamata da parte di coloro che ne ascoltano la lettura. I lettori sono invitati a partecipare ad alcuni incontri a livello parrocchiale, cittadino e diocesano per approfondire il proprio ministero e sono convocati prima delle grandi celebrazioni per preparare con cura le letture. Mensilmente, i responsabili del gruppo pubblicano i turni di lettura alle varie celebrazioni. Chi prevede la propria assenza a un turno di servizio è pregato di provvedere personalmente alla sostituzione.

Se vuoi dare anche tu disponibilità per questo servizio puoi contattare il responsabile del gruppo al termine delle celebrazioni.